

## L'INTERVISTA

(intervista completa del 7.06.10 di Patrizio Roversi [qui](#))

**Patrizio:** ciao Francesco, come ti è venuto in mente di coinvolgermi in questo progetto?

**Francesco:** ho cercato le persone più note tra gli ex-genitori ed ex-alunni della scuola. Chi ha conosciuto la scuola Longhena, certamente l'ha amata e ne comprende il valore.

**Patrizio:** c'hai azzeccato! Per mia figlia frequentare la Scuola Longhena è stato molto importante. Ho capito che intendete realizzare un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola.

**Francesco:** Sì, più precisamente intendiamo finanziarlo, sarà il Comune di Bologna, con i suoi tecnici e fornitori a realizzare l'impianto.

**Patrizio:** di che impianto si tratta?

**Francesco:** è un impianto con potenza lievemente inferiore a 20 kWp capace di erogare ca. 23.000 kWh all'anno che sono soggetti ai contributi delle tariffe incentivanti del G.S.E. pari a 0,442 €/kWh + 5% = 0,4641 € per ogni kWh prodotto.

**Patrizio:** in soldoni questi pannelli cosa alimentano?

**Francesco:** i ca. 23.000 kWh prodotti alimenteranno la rete elettrica nazionale, ogni kWh sarà pagato 0,4641 €: quindi 23.000 x 0,4641 = 10.674,30 € sono le entrate attese ogni anno per 20 anni. Altro effetto positivo, chiamato "scambio sul posto", consente di "alleggerire" la bolletta elettrica della scuola, pagata dal Comune.

**Patrizio:** cosa c'è di diverso in questo caso? tanti Comuni in Italia realizzano impianti fotovoltaici sui tetti delle scuole e su quelli di altri fabbricati pubblici?

**Francesco:** infatti, ma lo fanno con i denari pubblici, non con quelli raccolti da un gruppo di donatori, che in questo caso sono i genitori dei bambini di una scuola elementare, anzi primaria.

**Patrizio:** e cosa cambia?

**Francesco:** molto, poiché il donatore può vincolare la propria donazione: è un modo per stimolare il Comune a realizzare una cosa molto positiva per la nostra scuola e per la nostra città.

**Patrizio:** in pratica quali vincoli ponete?

**Francesco:** che il Comune con i suoi fornitori esegua la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dell'impianto fotovoltaico che resterà di proprietà del Comune. Inoltre chiediamo che i denari provenienti dal G.S.E. e destinati nel conto corrente del Comune, siano trasferiti nel conto corrente della Scuola e che i medesimi denari siano successivamente trasferiti dalla amministrazione della Scuola a favore dei bambini delle 15 classi della Scuola elementare Longhena.

**Patrizio:** ed il Comune di Bologna cosa guadagna?

**Francesco:** Il Comune guadagna ca. 150.000 euro di risparmio sulla bolletta elettrica, inoltre si eliminano ca. 350 tonnellate di CO2 dall'ambiente, per il ciclo di vita atteso dell'impianto, atteso non inferiore a 30 anni.

**Patrizio:** molto bene, ed i genitori cosa ci guadagnano? In quanto tempo i genitori rientreranno del loro investimento?

**Francesco:** i genitori non guadagnano nulla, non rientreranno del loro investimento.

**Patrizio:** mi pare logico e perfetto!

**Francesco:** è semplice Patrizio, i genitori non guadagnano nulla perché guadagnano tutto i bambini. I ca. 210.000 euro destinati alla scuola saranno distribuiti per ciascuna delle 15 classi della scuola in rate annuali da ca. 700,00 euro, nelle mani dei maestri, che utilizzeranno questo piccolo fondo per le attività didattiche extra-curricolari che riterranno più idonee.

**Patrizio:** spiegami meglio, quanto dureranno questi versamenti?

**Francesco:** vent'anni, dall'anno scolastico 2011 fino all'anno scolastico 2031: ca. 700,00 euro x 15 classi = ca. 10.500 euro per la durata di 20 anni, in tutto ca. 210.000 euro.

**Patrizio:** quindi beneficranno di questa iniziativa i bambini che frequentano la scuola i bambini che devono ancora nascere?

**Francesco:** appunto, senza distinzioni, i contributi saranno a vantaggio anche dei figli dei genitori che non parteciperanno alla donazione.

**Patrizio:** ci sono genitori che non partecipano a questa iniziativa?

**Francesco:** la contribuzione è volontaria, non obbligatoria e non c'è un importo minimo. Chi eseguirà il bonifico, se lo desidera, potrà anche vedere il suo nome e/o quello di suo figlio pubblicato sul sito web dell'iniziativa, magari accanto al contatore dei kWh prodotti.

**Patrizio:** a me sembra un progetto esemplare anche dal punto di vista didattico.

**Francesco:** il valore didattico sulla formazione dei bambini è certamente un aspetto importante. C'è anche un valore etico per l'erogazione di risorse alla scuola pubblica ed ai bambini del futuro, c'è un valore ambientale per la produzione di energia da fonte rinnovabile e per la riduzione di CO2 e c'è un valore economico poiché si triplica la somma donata. Infine c'è la generosità di tante inaspettate persone, quelle che amano la scuola pubblica con ragionata passione.



**HAI ADERITO AL GRUPPO DEI DONATORI ?**

puoi versare il tuo contributo libero mediante bonifico sul seguente conto corrente bancario dell'Istituto S. Geminiano e S. Prospero, Filiale di Casalecchio di Reno (BO):

## IBAN

IT55 Z 05188 36670 000000021464

**Intestazione:** Rudy Renzi (genitore tesoriere), **Causale:** pannelli fotovoltaici Longhena

L'istituto bancario che ospita il denaro necessario all'iniziativa *Prendiamo il sole per i nostri bambini* **non applicherà nessun costo di gestione al conto corrente**, a meno dei bolli previsti dalla legge.

altre notizie sulla contribuzione: [qui](#)



## 12 Dicembre 2010

Ricorda la data: Domenica 12.12.2010 dalle ore 10:00 presso la Cappella della Sala Farnese di Palazzo d'Accursio in Piazza Maggiore:

- una performance per i bambini
- le adesioni al progetto
- aggiornamento sulle donazioni
- informazioni per l'avvio impianto nel 2011

